



IL PASSAGGIO
NON È STATO
SEMPLICE
POICHÉ GLI ENTI
LOCALI SOCI
HANNO PRETESO
GARANZIE
SUL PROGETTO

OPERE ACCESSORIE BREBEMI, L'AUMENTO DI CAPITALE LE HA RIMESSE IN CANTIERE

Brebemi, una ricapitalizzazione sofferta. Passata sotto le forche caudine delle incomprensioni politico-istituzionali. Ma portata a termine, rimettendo così in pista le opere accessorie al raccordo autostradale che unirà Milano e Brescia.

Non si può certo dire che l'estate di BreBeMi sia trascorsa in modo placido e tranquillo. Tutto è cominciato alla fine di luglio, in occasione dell'assemblea che avrebbe dovuto votare l'aumento di capitale di BreBeMi e di Autostrade Lombarde (società che controlla l'89% proprio di BreBeMi), che doveva passare da 130 a 180 milioni di euro. Una pura formalità? Niente affatto.

Le Province socie (nello specifico Bergamo, Brescia, Cremona e Milano) ed alcuni altri componenti dell'assemblea hanno deciso di non votare l'aumento di capitale, evidenziando in questo modo un certo malessere dovuto all'eliminazione (questa almeno l'accusa dei dissidenti) delle opere accessorie dall'elenco dei lavori da porre in essere.

Lavori che avrebbero dovuto interessare la viabilità locale, in un'ottica di ridefinizione globale di un assetto viabilistico che farà da corollario alla futura Direttissima. E' bastata la fronda di questi soci a far



Un cantiere per la realizzazione della direttissima Brescia-Bergamo-Milano

scendere al 58% la percentuale dei favorevoli all'aumento di capitale, operazione che ha invece bisogno della maggioranza qualificata, ovvero almeno il 61%.

Un ostacolo che causò non poca amarezza al presidente Bettoni, che ammise di non capire le ragioni del mancato voto. "L'au-

mento di capitale era un passaggio obbligato e andava votato - dichiarò a caldo, poco dopo l'assemblea -. Non c'era ragione di sottolineare lo stralcio di opere che al contrario, sono state solo rinviate. E non certo troppo in là nel tempo".

Agosto, evidentemente, ha portato consiglio perché quando

TRA LE STRUTTURE
PIÙ IMPORTANTI
PER BRESCIA
RIENTRA ANCHE
IL FONDAMENTALE
RACCORDO
CON LA
TANGENZIALE SUD

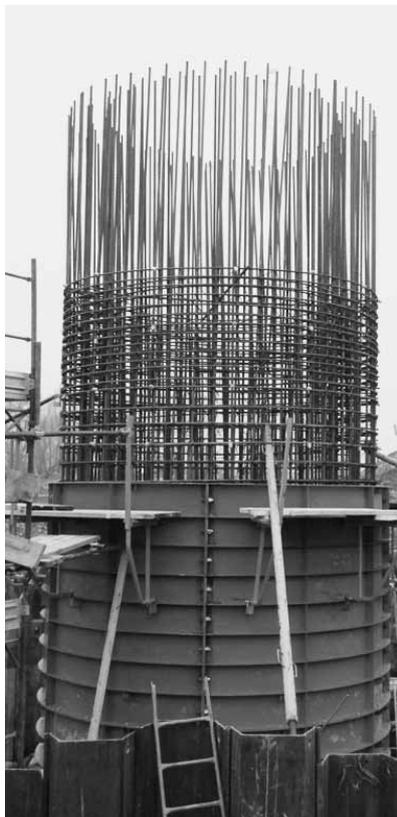
si è trattato di ritornare al voto, cioè lo scorso 6 settembre, le cose sono andate a posto. L'aumento di capitale di 50 milioni di euro ha infatti ricevuto semaforo verde, un sì legato a filo doppio alla messa in cantiere (o al ripristino, a seconda dei punti di vista) di quelle opere accessorie (si parla di un investimento da 80 milioni di euro) che sembravano destinate a scomparire dal progetto di BreBeMi in nome di una necessaria razionalizzazione economica.

Trovato l'accordo, l'aumento di capitale ha permesso di pensare ad avviare i prestiti ponte essenziali per proseguire nella cantierizzazione dell'opera, dandole ossigeno e, soprattutto, la scossa giusta per proseguire fino al completamento del raccordo autostradale.

Va detto che, tra le opere accessorie, c'è anche il collegamento con la Tangenziale Sud. Ecco perché il presidente della Provincia di Brescia Daniele Molgora ha insistito perché non fossero messi da parte certi lavori. Ed ecco perché da Palazzo Broletto sono giunte voci di soddisfazione alla definizione di un'intesa dell'aumento di capitale. L'operazione costerà alle casse provinciali circa 1,5 milioni di euro (cifra calcolata in base al 3% di partecipazione sociale). Una cifra pienamente giustificata dal fatto che, di quei famosi 80 milioni, buona parte verranno utilizzati proprio per interventi nel Bresciano.

Tutto finito? Quasi: serve adesso l'ok del Cipe e del Governo, prima di poter definitivamente approvare il nuovo piano finanziario di BreBeMi.

Rosario Rampulla



LA BREBEMI “BRESCIANA”

Da Brescia l'accesso alla Brebemi potrà avvenire dal Raccordo Autostradale Ospitaletto - Montichiari attraverso lo svincolo di interconnessione situato ad ovest di Travagliato, oppure dall'attuale Tangenziale Sud di Brescia attraverso un apposito tratto di autostrada e una bretella di collegamento alla SP19.

Il raccordo avrà due svincoli intermedi a più livelli (Travagliato Est/Castegnato e Ospitaletto/Travagliato Ovest) a servizio dei vicini centri urbani.

Dall'interconnessione con il Raccordo Autostradale Ospitaletto - Montichiari fino alla Barriera di esazione di Chiari-Castrezzato la Brebemi sarà a circolazione libera e servirà la principale viabilità provinciale (SP16, SP106, ed ex SS11) mediante due svincoli a rotonda a livelli sfalsati (SP16 e SP62 a Rovato) ed un terzo svincolo con rampe dirette sulla ex SS11 (Tangenziale Ovest di Chiari).